

Comunicato stampa Gruppo SAPEC e IG-MikU

Il Gruppo SAPEC e l'IG-MiKU sottolineano la qualità del progetto pilota e l'apertura dei loro archivi da parte della maggior parte dei vescovi e dei superiori della Chiesa cattolica in Svizzera.

I risultati confermano purtroppo quanto abbiamo osservato e persino sperimentato negli ultimi 14 anni.

- Per decenni, le autorità della Chiesa cattolica in Svizzera hanno coperto i loro crimini, sostenuto i colpevoli e protetto la reputazione della loro istituzione a spese delle vittime che sono state messe a tacere.

- Oggi il Papa e i cardinali della Chiesa cattolica fingono di voler far luce sulla vicenda, ma continuano a rifiutare l'accesso agli archivi della Nunziatura e del Vaticano.

Il Gruppo SAPEC concorda con tutte le conclusioni e le proposte di questa indagine preliminare.

Siamo lieti che il capo dell'indagine preliminare, le signore Prof. Dommann e Meier ci diano ufficialmente la parola durante la conferenza stampa.

Le nostre associazioni potranno approfondire le questioni che ci stanno più a cuore nella fase principale, che deve iniziare al più presto, tra cui

- la multidisciplinarietà
- l'uso di metodi di storia orale e di ricerca sociale empirica.
- un'indagine quantitativa.